



CORTE D'APPELLO DI MILANO
UFFICIO UNICO DISTRETTUALE
PER I CONTRATTI E PER GLI ACQUISTI
Tel.02/5433-4439/opp.4414

Prot. CA 3378/2020

Milano, 08/04/2020

Oggetto: Determina a contrarre ex art. 63, comma 2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 per la fornitura di mascherine protettive per gli uffici giudicanti del distretto della Corte d'Appello di Milano -

Considerato che l'epidemia COVID-19 rende assolutamente necessaria la fornitura di materiale igienico-sanitario al fine di assicurare presidi efficaci e sicuri per il contenimento della diffusione del contagio, a tutela dei magistrati e del personale amministrativo che svolgono la propria attività presso gli Uffici della Corte d'Appello di Milano;

Richiamata la Circolare Prot. n. 2450-SA/2020 del 05/03/2020 con cui la Ragioneria della Corte d'Appello di Milano ha comunicato l'avvenuto stanziamento da parte del Ministero della Giustizia dei fondi per l'acquisto di materiale igienico-sanitario, al fine di fronteggiare il contagio e preservare la salute del personale che opera presso gli Uffici giudiziari;

Rilevato che con determina m_dg.DOG.13/03/2020.00516959 il Ministero della Giustizia ha disposto un'ulteriore assegnazione straordinaria di fondi per l'acquisto di materiale igienico-sanitario tra cui viene espressamente menzionato l'acquisto di prodotti DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) per i casi e nei limiti indicati dai provvedimenti adottati dalle autorità preposte all'emergenza da Coronavirus;

Rilevato che con determina m_dg.DOG.16/03/2020.0051882 il Ministero della Giustizia ha rappresentato che l'acquisto di tali dispositivi per l'Amministrazione Giustizia è di natura prioritaria, in dipendenza di quanto disposto della Presidenza del Consiglio dei Ministri nota ABI/0010020;

Considerato che la Corte d'Appello di Milano ha già disposto – finora - l'acquisizione di mascherine da diversi operatori economici, man man che i prodotti si sono resi disponibili sul mercato nel quale si riscontra una oggettiva e perdurante difficoltà di approvvigionamento;

Rilevato che i dispositivi attualmente a disposizione non sono sufficienti a coprire il fabbisogno, pur considerando i quantitativi consegnati- in numero esiguo - da parte della Protezione Civile;

Richiamato l'art. 63 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 che consente la procedura negoziata senza bando per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione giudicatrice in ragione del fatto che i termini delle procedure ordinarie non possano essere rispettati;

Richiamate le deroghe ulteriormente previste per tale articolo dalle ordinanze 630 del 03/02/2020 e 639 del 25 febbraio 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile;

Visto l'ulteriore stanziamento di fondi per la copertura delle spese relative ai Dispositivi di Protezione Individuale disposto dal Ministero della Giustizia con nota DOG 31/03/2020 prot- 57759.U;

Rilevato che la ditta ELITE OFFICE SRL, con sede in Rozzano (MI) VIA Monte Rosa 121, ha offerto a codesti uffici la fornitura di numero 20. 0000 mascherine protettive di tipo chirurgico 3 veli OD.1006, al costo di euro 1,78 iva esclusa per ciascuna e numero 5.000 mascherine di tipo FFP2 mod. KN95 CE al costo di euro 5,00 iva esclusa per ciascuna, entrambe munite di certificato di conformità;

Considerato che la ditta ha altresì garantito la consegna dei prodotti entro 10 giorni all'ordine, consentendo così di non interrompere la continuità nella somministrazione di mascherine senza mettere a rischio la salute degli operatori (magistrati e personale amministrativo) che sono tenuti a svolgere la propria attività personalmente presso gli Uffici della Corte d'Appello di Milano;

Considerato che l'offerta è ritenuta congrua e ragionevole, in relazione alla situazione di mercato attuale;

Considerato di non poter indugiare nell'acquisto, in deroga all'art. 63 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 – così come previsto dalle ordinanze 639 e 640 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile sopracitate – si prescinde dall'acquisizione di ulteriori preventivi di spesa;

Richiamata l'autodichiarazione che le ditte offerenti sono tenute a produrre in merito al possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;

Richiamato l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 come modificato dalla Legge Finanziaria 2019;

SI DETERMINA

di affidare alla ditta ELITE OFFICE SRL, con sede in Rozzano (MI) VIA Monte Rosa 121, mediante la procedura di cui all'art. 63 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016, la fornitura di:

- a) numero 20. 0000 mascherine protettive di tipo chirurgico 3 veli OD.1006, al costo di **euro 1,78 iva esclusa** per ciascuna, munite di certificato di conformità;
- b) numero 5.000 mascherine di tipo FFP2 mod. KN95 CE al costo di **euro 5,00 iva esclusa** per ciascuna, munite di certificato di conformità.

Il totale di spesa è complessivamente pari ad euro 60.600,00 iva esclusa.

L'acquisto avverrà attraverso lo strumento della Trattativa con Unico Operatore all'interno della piattaforma ME.PA.

Tali mascherine sono destinate a coprire il fabbisogno degli uffici giudicanti del distretto e verranno distribuite in modo corrispondente alle richieste ricevute, secondo il piano di distribuzione elaborato dalla Presidenza della Corte d'Appello.

Rup: Dott.ssa Michela Di Domenico, Funzionario F/2, in servizio presso la Corte d'Appello di Milano, mail: michela.didomenico@giustizia.it

La fattura relativa alla fornitura de quo, da emettersi esclusivamente in formato elettronico, dovrà essere intestata alla Corte d'Appello di Milano, con sede in Milano, via Carlo Freguglia n. 1, Codice fiscale 80131770150, IPA A75ALD.

Il Funzionario Delegato della Corte d'Appello provvederà ad effettuare il pagamento del corrispettivo dovuto, previa verifica della regolare esecuzione del contratto mediante i fondi appositamente accreditati sul capitolo di competenza (cap. 1451.14).

Si procede alla pubblicazione della presente determina, tramite inserimento del presente atto sul sito web della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e nel sistema operativo SIGEG – sezione contratti tenuto dal Ministero della Giustizia ai fini dell'ottemperanza degli obblighi di trasparenza di cui alla legge n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013.

Il Presidente della Corte

Marina Anna Tavassi

